



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



M

MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI

# Percorsi per l'autonomia

## Avviso Pubblico

### Premessa

Il Distretto sociosanitario Ri3 è formato dai Comuni di Casaprota, Castelnuovo di Farfa, Fara in Sabina, Frasso Sabino, Monteleone Sabino, Orvinio, Poggio Moiano, Poggio Nativo, Poggio San Lorenzo, Pozzaglia Sabina, Scandriglia, Toffia.

Presso l'Unione dei Comuni dell'Alta Sabina (ente capofila) è istituito l'Ufficio di piano per la gestione associata degli interventi e dei servizi sociali.

Il Distretto è beneficiario di un finanziamento PNRR (Piano Nazionale per la ripresa e la resilienza) – Missione 5 – Inclusione e coesione – Componente C2 – Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale - Investimento 1.2 - **Percorsi di autonomia per persone con disabilità**, del valore complessivo di 715 mila euro.

Il finanziamento ha lo scopo di realizzare **Percorsi di autonomia per 12 persone con disabilità**, attraverso la costruzione di progetti personalizzati di inclusione sociale e lavorativa correlati all'abitare in autonomia presso **2 gruppi appartamento** messi a disposizione dal Distretto.

I costi, per l'intero percorso assistito per l'inclusione sociale e lavorativa così come i costi per l'ospitalità presso i gruppi appartamento, sono a totale carico dell'Amministrazione Pubblica (fino all'eventuale conseguimento della piena autonomia economica).

Il percorso assistito per l'inclusione sociale e lavorativa è affidato a competenti Enti del Terzo settore identificati a seguito di procedura ad evidenza pubblica.

I 2 gruppi appartamento sono localizzati nel Comune di Poggio San Lorenzo.



## Art. 1 – Soggetti beneficiari

Possono partecipare al percorso personalizzato per l'abitare in autonomia e per l'inclusione sociale e lavorativa tutte le persone, residenti in uno dei Comuni del Distretto, in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- certificazione Legge 104/92;
- invalidità civile in percentuale compresa tra il 45 e 100 %;
- invalidità totale con indennità di accompagnamento.

Inoltre, i partecipanti devono essere in età lavorativa e non devono avere la certificazione sanitaria per l'inabilità al lavoro. Infine, devono trovarsi in condizione di disoccupazione alla data di avvio del percorso di autonomia, identificata con la presa in carico da parte della Unità di valutazione multidisciplinare (UVMD).

## Art. 2 – Domanda e accesso al percorso di autonomia

Il presente Avviso viene emesso in modalità aperta, "a sportello", tutti i soggetti interessati anche attraverso i loro familiari, i servizi sociali comunali, il Distretto sanitario, i Medici di medicina generale possono presentare domanda in qualunque momento dell'anno.

La domanda dovrà essere presentata utilizzando lo specifico format e allegando il Verbale di riconoscimento della disabilità tramite una delle seguenti modalità:

- presso gli Sportelli di Segretariato Sociale dei Comuni;
- presso l'ufficio protocollo del Comune di residenza;
- presso il PUA;
- presso la sede dell'Unione dei Comuni Alta Sabina;
- tramite pec a: [unionealtasabina@legalmail.it](mailto:unionealtasabina@legalmail.it).

In ordine temporale di presentazione della domanda verrà avviata la presa in carico a cura dell'Equipe Multidisciplinare distrettuale.

## Art. 3 – Il Percorso di autonomia

Il percorso di autonomia prevede tre distinte fasi crono-logiche integrate:

prima fase: definizione e attivazione del progetto individualizzato.

Il progetto individualizzato è il punto di partenza per la definizione degli interventi per l'autonomia delle persone con disabilità.



Prima valutazione multidimensionale e interdisciplinare, che prevede il coinvolgimento di professionalità diverse (assistenti sociali, medici, psicologi, educatori, ecc. della ASL, dei Comuni e dell'Ufficio di piano), è definito il **progetto personalizzato**.

Sulla base dei bisogni della persona con disabilità, il progetto individua gli obiettivi che si intendono raggiungere, in un percorso verso l'autonomia abitativa e lavorativa, individuando i necessari "sostegni".

L'UVMD valuterà la sostenibilità del percorso da parte di ciascun richiedente procedendo con la eventuale definitiva ammissione al beneficio.

La procedura si completerà con l'ammissione al beneficio del dodicesimo beneficiario, a seguire verrà istituita una lista di attesa per le domande valutate idonee.

### Seconda fase – l'abitazione

Ciascun beneficiario, nei tempi e modi definiti nel progetto personalizzato, trasferirà il proprio domicilio presso il gruppo appartamento individuato.

Ogni abitazione sarà personalizzata e dotata di strumenti e tecnologie di domotica e interazione a distanza, in base alle necessità di ciascun partecipante.

Presso il domicilio sono attivati eventuali servizi assistenziali a supporto delle attività di vita quotidiana.

In reazione alle proprie disponibilità finanziarie, il beneficiario dovrà partecipare alle spese per il vitto e il costo delle utenze.

### Terza fase – l'inclusione sociale e lavorativa

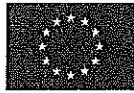
In favore di ciascun beneficiario saranno attivati percorsi di inclusione sociale, formazione anche digitale e inclusione lavorativa attraverso Tirocini presso aziende, enti pubblici e del terzo settore anche con la valorizzazione dello smart working.

Il percorso termina con l'eventuale emancipazione personale ed economica del beneficiario.

In tal caso, il beneficiario potrà rimanere nel gruppo appartamento sostenendo parte dei costi di ospitalità o trasferirsi presso altra dimora.

### **Art. 4 – Tutela dei dati personali**

I dati personali forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali, strumentali o connesse al presente procedimento, con le modalità e nei limiti stabiliti dal vigente Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



M

MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI

Il trattamento dei dati sarà effettuato mediante strumenti informatici oltre che manuali e su supporti cartacei, ad opera di soggetti appositamente incaricati.

Il trattamento dei dati sarà effettuato con l'ausilio di mezzi informatici e potranno essere comunicati agli altri soggetti coinvolti nella gestione del procedimento e a quelli demandati all'effettuazione dei controlli previsti dalla vigente normativa.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio di Piano dell'Unione dei Comuni Alta Sabina previo appuntamento.

Poggio Moiano,

Il Responsabile dell'Ufficio di piano  
Dott.ssa Elena Braconi

